

TRACCIATI MAGICI PER PEDALARE NEL CUNEESE

Dimenticare le città e il resto del mondo, immergersi nella natura, lontano dai rumori e in terre in cui la natura ancora rispecchia il suo animo vero. Non parliamo di mete esotiche ma del Cuneese. Per gli appassionati delle due ruote ma anche del trekking si aprono una varietà di nuovi itinerari e tante opportunità, innanzitutto culturali e enogastronomiche.

Ecco le proposte:

Ruote e pedali nel territorio della "Granda" a misura di ciclista e di cicloturista, dopo la recente kermesse Cuneo Walk & Bike show. Qui le strade si vivono con emozione sfiorati dal vento sulla pelle e immersi nella natura. Valli e pianure delle montagne cuneesi, culla delle tradizioni e dei sapori antichi, sono protagoniste delle due ruote. Il Giro d'Italia è di casa e sfilata lungo le strade da anni. Rapiti dallo scenario dell'arco alpino che si profila lungo tutto il cuneese, una varietà di ambienti e di abitudini, di tradizioni in un'area a vocazione agroalimentare offrono la possibilità dopo il momento sportivo di visitare siti culturali e dedicarsi a soste golose. Dietro la bicicletta si cela l'esploratore, il naturalista, l'appassionato incline a visitare luoghi diversi, e captare gli odori i sapori e i colori. Nelle sei valli è tutto a portata di mani: in sella alla bici si sfreccia e si respira l'aria odorosa. Il mare è dietro l'ultima curva nel Monregalese: le montagne ne segnano il

confine estremo, le colline ne esaltano il limite e - in mezzo - la pianura svela oltre alla suggestione ambientale, i frutti del territorio. "Chrono, test e point" sono ormai in auge qui, sull'onda emotiva di uno sport a due ruote che attrae sempre più appassionati al seguito di iniziative mirate. Nel distretto cicloturistico cuneese tra i percorsi testati da grandi campioni del pedale come El Diablo, Claudio Chiappucci citiamo: da Vicoforte a Mondovì e Roccaforte; da Lurisia a Limone Piemonte; da Limone Piemonte a Demonte; da Demonte a Caraglio; da Caraglio a Busca; da Busca a Saluzzo e Fossano, da Narzole a Vicoforte; da Vicoforte a Frabosa Soprana; da Chiusa a Pesio a Sambuco; da Caraglio a Sampeyre; da Sampeyre a Savigliano e Fossano. Gli alberghi aderenti al Cuneo Bike hotels sono dotati di: biciclette, di una piccola officina, di guide stampate dei percorsi, anche per cicloturisti. E in linea con la tradizione "gourmand" del territorio propongono menù "calibrati" valorizzanti i saperi e i sapori locali. Conitours www.cuneobikehotels.it info@cuneobikehotels.it www.cuneoholiday.com (a.b.)

HOTELMONACO & GRAND CANAL, VENEZIA.

Venezia, la luna e tu... Immane negli itinerari, richiama sempre più turisti d'oltremare o mitteleuropei specie adesso che l'Europa s'è allargata. Ogni momento è indicato per ritrovarsi in una dimensione spaziale e scenografica di epoche diverse e per lasciarsi trasportare da emozioni e suggestioni. Percorrerla a piedi dal Ponte degli Scalzi all'Arsenale nel dedalo di campielli, "sotoporteghi", ponti, fa scoprire angoli remoti, decori parietali, bassorilievi bizantini e camini d'oriente, giardini nascosti e penombre romantiche. La monumentalità delle Chiese e Basiliche, le facciate goticizzanti che si riflettono sui canali e gli splendori degli interni dei palazzi secolari ne aumentano indubbiamente il fascino. Ma a Venezia è sempre l'elemento "acqua" che stupisce mentre la luminosità dell'aria, i rintocchi delle campane, il rumor dei passi fanno la loro parte.

Cornice prestigiosa per week-end romantici, sede per congressi, piccole riunioni, eventi e banchetti settecenteschi gli storici spazi dell'Hotel Monaco & Grand Canal. La struttura, completamente restaurata ed ampliata nella disponibilità di camere, offre ora la possibilità di ospitare riunioni fino a 250 persone in un'unica sala allestita a platea, oltre che a cene di Gala fino a 600 persone sedute, sfruttando le sale del Barocco Palazzo Dandolo. Il salone principale, offre 98 camere, 8 sale-congressi e il ristorante Grand Canal, con cucina internazionale tra i più apprezzati nel panorama dei ristoranti Veneziani. (a.b.)

Hotel Monaco & Grand Canal Tel. +39.041.5200211 mailbox@hotelmonaco.it

**CHARME E LIFESTYLE DI DUE
TERRITORI: LE TERRE DI
SIENA E LE LANGHE DI ROERO**
L'emozione dei colori, dei profumi e

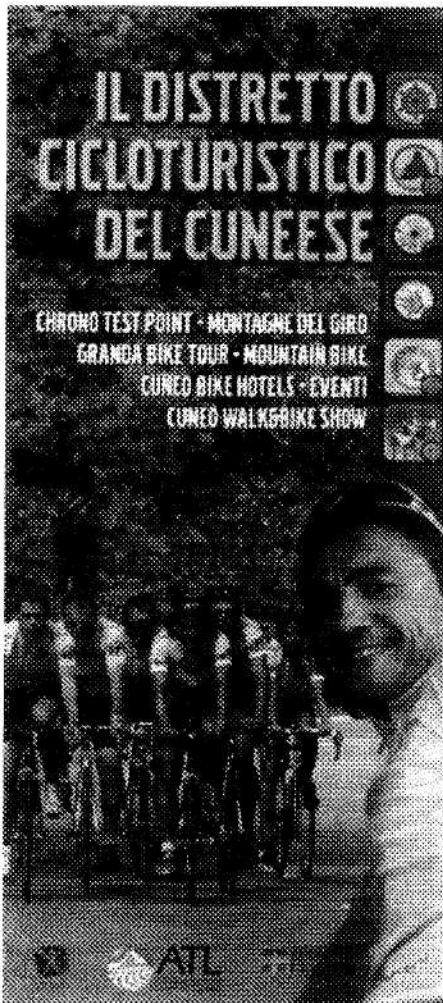
dei sapori delle Crete Senesi e delle Langhe e Roero esprimono la vocazione di un mondo naturale conservato attraverso il tempo. Onde di terra, arte e cultura della nobiltà espressa nei monumenti, ambiente, magia, convivialità simboleggiano due territori tra i più significativi del nostro Paese. Per la prima volta due regioni, per molti versi affini nella valorizzazione del comparto enogastronomico, si presentano insieme per promuovere il territorio con proposte turistiche di valore internazionale: pacchetti vacanza di charme o lifestyle, di una settimana o di un week-end alla scoperta di luoghi fra i più suggestivi del Bel Paese e della enogastronomia di qualità. E ciò non per un fatto competitivo ma assolutamente sinergico. La presentazione del Catalogo incoming dedicato alle due aree è avvenuta all'Una Hotel di Via Cusani e sono intervenuti la Direttrice dell'Apt di Siena Fiorenza Guerranti e il coordinatore dell'Ente Turismo di Langhe e Roero Carlo Bartolini. E' stato posto l'accento sulle due eccellenze enologiche Docg (Brunello e Barolo) come ideali ambasciatrici dei rispettivi territori cui si va aggiunta la gastronomia tipica improntata alla qualità (ad esempio tartufo, funghi, cinghiale, pici e ravioli "al plin", carni all'albese, cinta senese, pecorino e castelmagno) e le strutture ricettive in grado di soddisfare le esigenze più esclusive.

Il Centro e il nord Italia legati in un percorso comune storico, culturale e ambientale, uniscono la vita dell'uomo e delle comunità alla terra e ai prodotti. Il forte vincolo tra contadino e campagna si trasforma in tutela, attenzione ambientale e si orienta verso i prodotti enogastronomici. Molti gli aspetti che uniscono i due territori, dai grandi vini delle Terre di Siena e delle Langhe al tartufo Bianco dalle Crete Senesi e al tartufo bianco d'Alba, veri giacimenti territoriali e fattori di sviluppo forgiato l'identità delle popolazioni e ricadono sull'aspetto economico e l'offerta turistica. Per dirla alla Cesare Pavese "... se il campo e la vigna ci nutrono è perché affiora alle radici una forza nascosta". I pacchetti, curati e commercializzati dai T.O. Vacanze senesi e "Ospitalità Selezione Viaggi" spaziano da week end al tartufo, come a soggiorni di benessere, in hotel a 5 stelle, da vacanze rurali all'insegna della qualità di vita e a viaggi alla scoperta dei vini d'autore. Acquistando un viaggio in uno dei due territori si avranno proposte personalizzate e offerte vantaggiose per vacanze nell'altro territorio. Ecco alcuni esempi:

L'ORO BIANCO DELLE CRETE SENESI 3 GIORNI/2 NOTTI, esplora il cuore delle Terre di Siena e le Crete Senesi, ricco di arte natura e ricco di tartufo. A San Giovanni d'Asso la Mostra mercato del tartufo bianco;

WEEK-END AL TARTUFO BIANCO D'ALBA 3 GIORNI/2 NOTTI, punta sul diamante della cucina delle Langhe, il tartufo bianco d'Alba. Dal crepuscolo a notte fonda o prima dell'alba, quando le nebbie dell'autunno confondono i contorni delle colline di Langa, alla ricerca del prezioso tartufo con il trifolao ed il suo cane. Profumi dei piatti della memoria abbinato a grandi vini;

UN ASSAGGIO LUNGO UNA SETTIMANA, vacanza tra enogastronomia di eccellenza e paesaggi mozzafiato delle Terre di Siena e delle Langhe e Roero;





BORGONI NEWS

DUE SETTIMANE DI ARTE, NATURA E ENOGASTRONOMIA, proposta degustativa dell'enogastronomia italiana circondata da meraviglie naturalistiche. I **SAPORI DELLE TERRE DI SIENA 8 GIORNI /7NOTTI; NELLE LANGHE PER BORGHI E CASTELLI IMPARANDO A CUCINARE 7 GIORNI/6NOTTI.**

info: apt Siena Terre di Siena incoming
www.terresiena.it - organizzazione tecnica
www.vacanzesenesi.it

info: Ente Turismo Alba Bra Langhe
Roero www.langheroero.it - organizzazione
tecnica www.turismodoc.it www.holidaysol.it www.osterieonline.it (a.b.)

AGEVOLAZIONI PER BIMBI E "FIDO" AL SEGUITO NELLA CONCA DI PILA

Quando il paesaggio si trasforma e assume i caratteri dell'estate "vivaldiana", la conca di Pila accresce il suo fascino per gli sportivi e gli appassionati dei grandi spazi. La località valdostana richiama per vacanze attive, ma anche tranquille e rilassanti all'aria aperta, davanti agli scenografici ghiacciai della Valle d'Aosta.

Sulle orme delle mete delle teste coronate di altri tempi, Pila mantiene una antica vocazione familiare. Ai bambini sono dedicate giornate a tema con animazione, gite avventurose accompagnate da guide esperte per esplorare i boschi e conoscere gli animali nel loro ambiente, scampagnate agli alpeggi per imparare come si prepara il formaggio o s'intaglia il legno.

I free-climber in erba hanno a disposizione un muro d'arrampicata artificiale con tracciati per principianti e, nei giorni programmati, anche l'assistenza di guide alpine. Mentre per i piccolissimi sono allestite aree giochi, con strutture gonfiabili e in legno. Basta una briciola di fantasia e il divertimento è garantito.

Una nuotata in piscina sconfigge la calura. È aperta no-stop dai primi di giugno a fine agosto, ingresso 3 € per i bambini, 5 € per gli adulti, mentre fino a 4 anni è gratuito. E inoltre a Pila si risparmia: i papà e le mamme con 2 bimbi e negli alberghi della conca di Pila pagano solo 3 quote invece di 4, se i figli non superano i 14 anni e dormono in camera con i genitori. E per tutti i minori di 8 anni, accompagnati

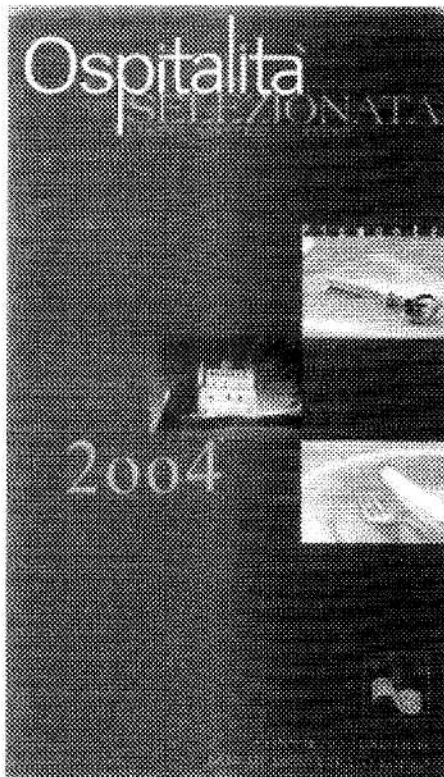
da un adulto pagante, l'accesso agli impianti di risalita è gratuito, mentre i ragazzi fino a 14 anni godono dello sconto del 30%. Oltre a ciò lo IAT ha messo a punto un calendario di escursioni settimanali guidate, comprensivo di passeggiate, escursioni e visite turistiche a Pila e nel Parco del Gran Paradiso. Le uscite sono accompagnate da guide esperte del territorio e personale specializzato. I bimbi fino a 8 anni possono partecipare, alle gite gratuitamente, mentre quelli dai 9 in su godranno di tariffe agevolate. In calendario per i più avventurosi anche la gita ai laghi d'Arbolle, con pernottamento al rifugio omonimo, famoso per la sua ottima cucina e la mitica torta di mele.

Fido non dovrà più andare in pensione, perché a Pila è il benvenuto. La Società degli impianti a fune di Pila ha dotato di apposite ceste le seggiovie, per consentire il trasporto dei cani in quota. E il "passaggio" è gratuito. (a.b.)

Info: 049/85260 -

ACCORHOTELS ITALIA WORKSHOP

Workshop di Accorhotels Italia all'Hotel Ibis Milano Centro per presentare l'hotellerie dell'esprit Accor, l'arte del savoir-faire e la capacità di fondere le tradizioni con l'innovazione. I marchi di Accorhotels, Ibis, Mercure, Novotel e Sofitel sono presenti in Italia con 37 strutture alberghiere, destinate sia a una clientela d'affari, sia a un target turistico, per un totale di 5.226 camere in 24 destinazioni. Il piano di sviluppo prevede entro il 2007 un totale di 1.500 nuove camere e 400 nuovi posti di lavoro. Nel complesso si stimano investimenti diretti e indiretti pari a 200 milioni di euro per lo sviluppo dell'attività nel nostro Paese. All'incontro era presente Maison de la France e i suoi partners. www.franceguide.com
www.accorhotels.com



SOFITEL THALASSA TIMI AMA

L'Hotel Thalassa Timi Ama si affaccia sulla baia di Villasimius ed è inserito in un suggestivo scenario naturale e protetto: il Parco Geomartino di Villasimius (Capo Carbonara). È dotato di 275 ampie camere, due ristoranti, una piscina rocciosa circondata da grandi palme, un anfiteatro per spettacoli ed eventi e un Centro Thalassa/sauna/massaggi/ginnastica/yoga/sport acquatici.

L'area benessere con piscina, sauna, hammam, sala fitness contribuisce all'atmosfera armoniosa, diffondendo un benessere psico-corporeo. La grande varietà di trattamenti estetici, aromatici, refrigeranti, getti d'acqua sottomarini ecc. rigenera, tonifica e fa ritrovare la forma smagliante. Un'altra dimensione di benessere accresciuta dalla suggestiva ambientazione naturale e in primo luogo una vacanza di tutto relax. Info tel.070 79 791 sofitel.timiam@accor-hotels.it (a.b.)

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI NOVI LIGURE (AL).

Dopo la partenza del Giro d'Italia e la mostra sulla sua storia, in esposizione sino al 26 settembre, il Museo dei Campionissimi dedica ampio spazio al Tour de France con immagini ricercate e insolite. Ospiterà fino al 17 ottobre 2004 **IMMAGINI DAL TOUR DE FRANCE**, una rassegna fotografica sulla Grande Boucle. Per la terza volta Novi Ligure (al confine tra Piemonte e Liguria, un tempo nota come l'Università del ciclismo) ha ospitato l'87° Giro, nella seconda tappa Novi-Pontremoli. La prima assoluta risale all'edizione del 1965 vinta da Vittorio Adorni.

La tappa era la Milano - Novi, conquistata in volata da Danilo Grassi. Sempre in volata terminò la tappa St. Vincent - Novi disputata nel '78. Il gruppo fu regolato da Van Linden, il Giro andò al belga De Muynck. Nell'edizione di quest'anno prima lasciare Novi, Gimondi ha donato al Museo la bici di Pantani, la leggendaria bicicletta Bianchi che permise al "Pirata" di vincere il Giro d'Italia nel 1998. Il cimelio è esposto nel percorso dei Campioni per ricordare. Fotografie a colori e in bianco/nero dall'archivio Sirotti, un affresco sugli affascinanti ed impervi scenari francesi, con ritratti dei campioni di ieri e di oggi. Tra gli altri eventi: l'inaugurazione della mostra arricchita dalla donazione della maglia di Campione d'Italia di Costante Girardengo da parte della nipote del mitico campione, Costanza Girardengo.

È stato presentato anche il volume "Sulle strade del Giro (14 maggio - 5 giugno 1955)" dello scrittore Marcello Venturi. Proseguono altresì nella Sala1: Essenza della Forma, personale di Adriano Visintin, nella Sala2: Monsieur Bidon 1: storia del rifornimento del ciclista, mentre nella navata centrale: Storia del Giro d'Italia

Il Museo è aperto:
venerdì : 15.00-20.00, sabato e domenica: 10.00-20.00. Altri giorni su prenotazione: info aiat turismo: 0143/72585; e-mail: staffdigiunta@comune.noviligure.al.it innovando@retecivica.noviligure.al.it www.museodeicampionissimi.it (a.b.)